

7 giorni A SAN FELICE

ATM: PERCHÉ NON CI SENTIAMO DI DIRE GRAZIE!

La data storica è il 31 Dicembre 1988.

Un autobus arancione varca, alle prime luci dell'alba, i confini del nostro quartiere. L'A.T.M. è arrivata a S. Felice!

Da ormai 18 anni si parlava di servizio di trasporto pubblico a S. Felice; veniva regolarmente promesso dalle varie amministrazioni comunali succedutesi nel tempo, ma sia la forza contrattuale della S.A.I.A., sia il disinteresse della classe politica, sia reali difficoltà burocratiche ne avevano sempre impedito la realizzazione. Non ci sentiamo però di ringraziare nessuno per questa sorpresa di fine anno.

L'impressione è che l'arrivo dell'A.T.M. sia dovuto a una sorta di maturazione fisiologica: è accaduto perché non poteva non accadere. Anche se certamente non mancherà chi avrà il coraggio di rivendicare i meriti di questa impresa.

A ripensarci appare poi quasi una beffa apprendere dalle colonnine delle fermate che il nuovo servizio sostituisce le linee Milano-Novegro e Milano-Idroscalo già da anni operanti con autobus che viaggiavano sempre vuoti. A favorire questo storico evento al massimo c'è stato un atto di buona volontà (e buon senso) da parte di qualche dirigente dell'Azienda Tranviaria che ha rimosso ostacoli evidentemente non insormontabili (e in questo caso gli andrebbe tutta la nostra riconoscenza), ma certamente in tutti questi anni sono prevalsi disinformazione e disinteresse da parte della Pubblica Ammini-

strazione per questo problema (come per altri, ad esempio la viabilità della nostra comunità; basti pensare, come esempio di superficialità e disinformazione di chi ci governa, come l'invio degli autobus arancioni sia stato annunciato (oltre che da un volantino della D.C. di Peschiera Borromeo!) da avvisi affissi sui portoni dell'amministrazione condominiale avvertita dall'A.T.M. pochi giorni prima dell'inizio del servizio. Come non pensare che Comune, Comitato di Quartiere etc. ne fossero all'oscuro? Lo stesso informatissimo Segrate Oggi, che negli ultimi anni aveva dato due o tre volte l'annuncio (purtroppo sempre smentito) dell'inizio del servizio, in un'intervista all'Assessore dei Trasporti Orifici pubblicata sul numero di Dicembre informava che "si tratta ormai solo di aspettare qualche mese"!!

Per questo (e per altro) ci si consente quindi di non ringraziare nessuno se l'A.T.M. è arrivata a S. Felice. Ma ora che l'A.T.M. c'è non si pensi che tutto sia sistemato. Si tratta di un autobus navetta che collega il quartiere con l'aeroporto. Necessita quindi di un trasbordo sulla 73 e di conseguenza di tempi di viaggi piuttosto lunghi soprattutto per chi deve raggiungere la metropolitana. Bisogna rimboccarsi le maniche, verificare nel tempo la funzionalità del servizio ed eventualmente proporre modifiche e miglioramenti.

Ma ora dovrebbe essere tutto più semplice: l'A.T.M. è arrivata a S. Felice, tardi e brutta, ma è arrivata.

LA FESTA DELLA FAMIGLIA

La festa della famiglia si affaccia anche quest'anno all'orizzonte del nostro calendario parrocchiale, portando con sé sei anni di storia ricca di tante idee e di tante famiglie coinvolte positivamente in questo momento della nostra comunità parrocchiale.

Dopo sei anni è facile sentire una certa stanchezza forse per mancanza di idee, forse per la crescita di altre iniziative che hanno preso il sopravvento. Comunque io ritengo decisivo per la vita di una comunità cristiana valorizzare sempre al massimo la bella realtà della famiglia, con tutte le sue ricchezze, le gioie e le difficoltà che ogni seria vita familiare comporta.

Quali le motivazioni di fondo che devono servire a rilanciare questa occasione di gioia comunitaria?

La prima: la chiesa è una famiglia, è una comunità di famiglie che professano la stessa fede, vivono la stessa speranza cristiana, operano animate dallo stesso amore di Gesù. Far festa alla famiglia significa immediatamente far festa alla chiesa e con la chiesa di cui tutti noi, direttamente o indirettamente siamo membra effettive. Questo ci mette in contatto con tutte le famiglie del mondo, con tutte le diverse esperienze familiari che vivono la stessa dimensione.

Il secondo motivo per far festa insieme è tratto dal vissuto quotidiano così spesso catturato e reso schiavo da una corsa continua per raggiungere beni a volte non necessari, che non rispetta più i ritmi naturali delle persone, che difficilmente ci permette di ritagliare degli spazi di creatività e di vitalità non produttiva.

Far festa è rivendicare il diritto ad una vita più vivibile per ciascuno di noi e per le persone che ci vogliono bene.

GRUPPO FOTOGRAFIA PER I GIOVANI

Dal mese di Gennaio sarà attivo in parrocchia un gruppo di Fotografia.

Sarà una occasione per imparare insieme nuove tecniche di inquadratura, sviluppo, stampa e molti trucchi e pazzie.

Per ulteriori informazioni telefonate a: Filippo Zerbi 7530338 oppure a Paolo Casiroli Stefanini 7530720

segue in 2ª pagina

LA FESTA DELLA FAMIGLIA

Ecco perché una delle caratteristiche costanti della "nostra" festa è di essere momento comunitario, gioia di offrire a chi ci siede vicino, magari solo per un pomeriggio, la nostra presenza, la nostra piccola amicizia, la vivacità dei nostri bambini...

Tutto questo non per un motivo superficiale: per far festa occorre essere in molti, ma per una motivazione esistenziale: siamo "carovana di Dio" tutti indirizzati e diretti verso l'unica meta della vita: la felicità senza fine. Quando ci si scopre "tutti sulla stessa barca" non si possono demandare agli altri le responsabilità, gli impegni; ognuno deve prendersi il suo "pezzo" di responsabilità, ognuno deve sentirsi parte attiva per la riuscita del progetto comune. Certo, mi si potrà obiettare, ma mai si è verificato il caso che tutte le famiglie di S. Felice abbiano partecipato in massa alla festa negli anni scorsi, e quindi il tuo discorso cade.

La cosa più importante, e mi ripeto, non è il numero o la qualità, certo anche questo aspetto conta, ma che si colga l'importanza di un avvenimento, che almeno un gruppo di famiglie colgano la necessità di farsi carico di una verità così importante. Non è sempre stato così che nella storia hanno trionfato le idee, i valori?

Ma esiste un terzo motivo per far festa: ci sono tra noi nuclei familiari che ogni anno ricordano le date significative della loro vita e in modo del tutto particolare fanno memoria del giorno delle loro nozze.

Questo avvenimento è un "segno dei tempi", una di quelle luci che rompono la monotonia della vita, dandole il chiarore delle cose che valgono.

Cosa più della fedeltà, del saper amare fino alla fine, del sapersi sacrificare anche per lungo tempo colpisce la nostra vivace fantasia di vivere?

Oggi più che mai dobbiamo avere il coraggio di dire che la fedeltà è ancora una virtù, che l'amore è una meravigliosa avventura che val la pena di essere vissuta fino in fondo, specie dove invece è più facile incontrarsi con la cultura "dell'usa e getta", del "proviamo - se va bene - continuiamo, altrimenti... ci lasciamo e... amici come prima".

Noi riaffermiamo con una festa tutto questo e tante altre cose ancora. Ma non vorrei fare un "trattato"; uno dei tanti che si tengono in libreria ma che rare volte si leggono.

Don Walter

CAVALCAVIA BUCCARI LA BEFFA CONTINUA

Sulla vicenda del Cavalcavia Buccari si discute e si discuterà ancora a lungo. In questo numero pubblichiamo nella "Posta" una lettera che "salva" i politici e colpevolizza le Ferrovie. Qui di seguito inoltre pubblichiamo la lettera che il Consiglio di Circoscrizione San Felice - Tregrezzo ha inviato a metà dicembre al Sindaco di Milano. La cittadinanza attende qualche risposta. Ma soprattutto attende una soluzione concreta di un problema che affligge decine di migliaia di abitanti dell'Est milanese.

Al Sindaco di Milano
pc. Al Direttore del Comportamento
delle FF.SS. di Milano

Oggetto: Chiusura Cavalcavia Buccari

Lo scrivente Consiglio di Circoscrizione ha tenuto il giorno 23 novembre u.s. una Pubblica Assemblea per dibattere il problema in oggetto. Malgrado Ella sia stata regolarmente invitata, è stato spiacevolmente rilevato che da parte Sua non si sia sentita la necessità di mandare almeno un Suo Rappresentante per spie-

gare quali iniziative abbia inteso od abbia intenzione di prendere il Comune di Milano per la soluzione della grave situazione.

Durante l'Assemblea è stata proposta quale soluzione alternativa, in attesa della ancora lontana definitiva apertura del Cavalcavia Buccari, la possibilità di proseguire la Via Ortica sino alla Via beato Angelico con la eventuale installazione di un passaggio a livello e con direzione a senso unico verso Milano. La preghiamo di voler prendere nella dovuta considerazione questa nostra proposta quale parziale, sia pure provvisoria alternativa, al "Forlanini".

Le saremo grati se vorrà informarci sulle altre eventuali azioni intraprese mentre le confermiamo ancora una volta che le popolazioni dei Comuni che insistono sulla Rivoltana sono ormai esasperate della situazione, pronte ad attuare tutte quelle eventuali azioni di protesta che possano consentire di attirare l'attenzione sul problema.

Distinti saluti.

Il Consiglio di Circoscrizione
San Felice - Tregrezzo

RADIOTAXI Segrate e Peschiera B. ormai metropoli

Segrate e Peschiera Borromeo stanno crescendo sempre più.

Da centri agricoli si sono sviluppati a centri residenziali e di terziario più o meno avanzato.

Un ultimo segno tangibile di questo sviluppo è rappresentato dalla recente istituzione del servizio di radiotaxi 24 ore su 24 effettuato dalla Cooperativa La Martesana ed interessante i territori di Segrate e Peschiera B.

È sufficiente chiamare al numero telefonico

2135413

per avere il taxi sotto casa e per qualsiasi destinazione.

Particolari importanti sono:

— il tassametro viene attivato sotto casa e non dal momento della chiamata.

— per le corse all'interno dei due Comuni e per Milano il prezzo da pagare è quello indicato sul tassametro senza alcun supplemento per il ritorno.

**ABBONATEVI
ABBONATEVI**

SAN FELICE PER L'ARMENIA

Non appena si è diffusa la notizia delle tremende conseguenze del terremoto in Armenia, anche a San Felice è scattata una iniziativa di solidarietà. L'ha promossa Marcello Silanos (che è di origine armena); si è trattato di una raccolta di danaro (a tutt'oggi è stato raccolto circa un milione e 200 mila lire) realizzata attraverso la biblioteca "La scighera". Tale iniziativa si chiude il 31 gennaio. La somma raccolta verrà versata sul conto corrente N° 18390/0 del Credito Lombardo, agenzia C, intestato all'Unione Armeni d'Italia.

Fa sempre capo alla biblioteca "La scighera" un'altra iniziativa organizzata dai Volontari protezione civile di Segrate e patrocinata dall'Assessorato ai servizi sociali del Comune di Segrate. Si è costituito un comitato di cui fa parte, per il nostro quartiere, il "Gruppo di solidarietà". Il comitato cerca di operare in vari modi per far giungere aiuti alla popolazione armena. Soprattutto il Gruppo di solidarietà di San Felice si appella alla cittadinanza affinché contribuisca alla raccolta di fondi destinati alla ricostruzione degli edifici. Maggiori dettagli sull'iniziativa si possono avere in biblioteca.

LETTERA APERTA ALL'ARCHITETTO BUTTURA

Egregio Architetto Buttura,
La lettera aperta ai Sanfelici per informarli delle Sue dimissioni dal Partito Repubblicano (nelle cui file è stato eletto consigliere comunale) rappresenta sicuramente una delle tre grosse sorprese (le altre sono l'arrivo dell'A.T.M. e l'insediamento dell'Ufficio Anagrafico).

Dopo quattro anni di silenzio (a parte un'infelice apparizione su questo foglio) ormai nessuno sperava più di sentire Sue notizie nonostante le promesse (elettorali) di riferire costantemente sulla attività svolta in consiglio comunale.

Apprendiamo così che la sua scelta è stata determinata dalle "imposizioni" del Partito a tradire "gli impegni assunti con gli elettori" in ossequio ad una mera "logica di parte".

In effetti risulta che Lei negli ultimi tempi (e cioè dal cambio della giunta) non abbia mai nascosto le Sue simpatie nei confronti della maggioranza social-comunista (che, come è noto, si regge su una riscaldata prevalenza di due voti).

Di questo non Lei si può certo fare una colpa: può essere più che rispettabile la scelta di cambiare bandiera laddove questa decisione sia maturata con sofferenza e giustificata da valide ragioni ideali e politiche (anche se "il rispetto degli impegni assunti con gli elettori" ne viene comunque un po' a soffrire).

E queste ragioni devono essere ancora più profonde e ispirate a realismo e concretezza quando una siffatta scelta interviene a metà legislatura, dopo un radicale cambio di alleanze di governo e soprattutto quando si decide di sostenere la nuova maggioranza anziché l'opposizione.

E qui sorgono tutte le mie preoccupazioni e gli interrogativi, in quanto ho la netta impressione che le motivazioni ideali e politiche di cui parlavo non esistano affatto.

Né tali possono definirsi le petizioni di principio enunciate nella Sua lettera aperta ove luoghi comuni si accavallano a frasi fatte prive di contenuto. In che cosa consiste "l'atteggiamento critico improntato a spirito costruttivo e senso di responsabilità"?

Qual è la linea politica "che il P.R.I. vuole a tutti i costi imporre, ma è inconciliabile con gli impegni elettorali assunti"? Quali sono questi impegni e che fine hanno fatto? In che cosa è consistito "l'impegno civile mai affievolito"? Quali sono "le responsabilità assunte alla luce del sole ed in prima persona"? Occorre dare contenuto a questi slogan che diversamente suonano co-

posta posta posta posta posta posta

FF.SS. COLPEVOLI

Gentile Direttore,

ho letto il resoconto dell'assemblea del 23 novembre scorso, convocata dal Consiglio di Circoscrizione sul "caso-Buccari". Con una certa sorpresa ho notato che nell'articolo, che pure riferisce ampiamente sulle posizioni di Sindaci e Assessori e dà spazio a illusioni (come quella su una presunta volontà del Comune di Milano - attraverso la chiusura - di alleggerire la pressione del traffico sulla città), non si fa alcun cenno su quella che mi è parsa una delle poche notizie certe comunicate durante l'assemblea: e cioè che l'ente appaltante dei lavori non è il Comune di Milano ma le Ferrovie dello Stato, e che a quelle, oltre che all'impresa Pessina, è imputabile lo scandaloso ritardo. Non che sia granché (la notizia poteva essere verificata da chiunque leggendo il tabellone collocato fin dall'inizio dei lavori sul versante "milanese" del ponte, oppure con una semplice telefonata): ma appunto per questo diventa incredibile - come del resto è risultato a tutti durante l'assemblea - che Sindaci e Assessori non lo sapessero o si comportassero come se così non fosse. Ora viene anche il resoconto di "7 giorni a San Felice" ad accentuare un tono della vicenda che si potrebbe definire kafkiano se il livello dei protagonisti fosse adeguato. Insomma, se l'ente appaltante sono le FS, che senso ha continuare ad addossare la responsabilità al Co-

me vuoti proclami.

Lei, Architetto, è membro della Commissione Edilizia: che cosa accade in tale organismo che regolarmente approva le numerose varianti edilizie che stanno deturpando il nostro quartiere? Quale è stata la Sua attività in seno al Consiglio Comunale? Occorre dare una risposta a queste domande per non perdere credibilità in occasione di una scelta politica come quella annunciata! Altrimenti il sospetto che si tratti di convenienza è legittimo e se un partito nelle cui file candidarsi in futuro lo troverà sempre (nel) P.S.I., ad esempio, vi sono militanti che hanno cambiato tre bandiere in meno di due legislature meritandosi la carica di Assessore), c'è da sperare che al momento del voto la saggezza e il buon senso prevalgano in chi dovrà esprimere le preferenze. "Nel supremo interesse dei cittadini".

C.L.

mune di Milano? Perché i cittadini (e i lettori) non lo devono sapere? C'è uno scopo nascosto in tutto questo? E se siamo a caccia di "voci", perché non dar conto di quelle che circolavano ampiamente al termine dell'assemblea, e cioè che (mi limito a riferire ciò che ho sentito): 1) una volta terminati i lavori, l'impresa Pessina dovrebbe chiudere il cantiere, che attualmente serve numerosi altri lavori sul territorio milanese, rinunciando così a indiscutibili vantaggi logistici ed economici; 2) il progetto e la sua parziale esecuzione non hanno tenuto conto delle esigenze dei treni ad alta velocità, che richiederebbero un'altezza maggiore (da cui l'"inspiegabile" ulteriore ritardo per lavori apparentemente quasi conclusi)?

In tempi di "lenzuola d'oro" non riesco purtroppo a respingere di primo acchito queste illusioni: mi sembrano perlomeno allo stesso livello di quelle di un Comune di Milano che tiene lontano il traffico erigendo baricate sul cavalcavia Buccari (e rendendo - come sappiamo - infernali Forlanini e Lambrate); ma, appunto, le panzane assessorili devono avere spazio, quelle dei cittadini no. E se poi tanto panzane non fossero?

Franco Fabbri

AMATE I CANI

Bisogna amare tutti gli animali, ma credo che i cani meritino in particolare la nostra attenzione. Il cane è stato definito "l'amico dell'uomo", ma l'uomo spesso non ricambia questo atteggiamento d'amicizia, di fedeltà assoluta che il cane gli offre. Basta fare una visita a certi "canili lager", dove i cani sono in attesa della morte per capirlo; basta guardare quegli occhi persi che guardano sgomenti dietro le sbarre, senza capire perché sono finiti lì, senza capire perché il loro padrone li ha abbandonati, per rendersi conto di quanto è grave il tradimento dell'uomo nei confronti del cane.

Chi ama i cani, chi ha rispetto per gli animali, è probabile che odi la violenza, che rispetti la natura. Insegniamo ai nostri figli ad amare un cane e faremo certamente qualcosa di buono per loro, oltre che per i cani stessi. In famiglia ne abbiamo preso recentemente uno; ce lo hanno dato alla U.A.I. (Unione antiviolenza) che sta di fianco al Centro Saini. Ora, quando lo guardo mentre gioca, sono contenta perché sono convinta di aver fatto qualcosa di buono.

Antonella Fattori

CATECHESI PER ADULTI

Anche quest'annò è ripresa l'attività di catechesi per adulti, con un programma che prevede di toccare, in 13 sedute, da novembre a giugno, gli aspetti più interessanti della dottrina sociale della Chiesa, dall'Antico Testamento ad oggi. La scelta è caduta su questo tema, in omaggio al principio di svolgere l'attività dei gruppi parrocchiali in sintonia con le direttive del Card. Martini, che nella sua recente lettera "Itinerari Educativi" afferma che la fascia di impegno socio-politico è "meta ormai importante riguardo la formazione cristiana e dovere primari della Comunità cristiana".

Non credo si debbano spendere parole sull'utilità di questa proposta: in generale abbiamo tutti un gran bisogno di conoscere di più l'insegnamento della Chiesa, e ciò che ci serve è una opportunità strutturata e sistematica che ci aiuti a crescere nella conoscenza. Il servizio è basato sull'impegno di Don Walter per sette incontri e su relatori esterni per quegli incontri che coincidono con la catechesi in Avvento (due) e in Quaresima (quattro). I temi sono stati già definiti affinché, chi ha interesse, si possa preparare per proprio conto. Gli argomenti sono trattati in modo che anche giovani, a livello universitario, possano partecipare con costrutto. Le riunioni si svolgono sempre il secondo martedì del mese: la mattina alle 10:30 e la sera alle 21:00. Il calendario delle prossime

riunioni è il seguente:

21, 28-2; 7, 14-3: Catechesi Quaresimale

11-4-1989: Lo sviluppo della dottrina sociale della Chiesa nel Sec. XX: Leone XIII *Rerum Novarum* (1891) Pio XI *Quadragesimo Anno* (1931) Pio XII (1939-58)

Giovanni XXIII *Mater et Magistra* (1961)

Pacem in terris (1963)

Concilio Vaticano II *Gaudium et spes* (65)

Paolo VI *Populorum progressio* (1967)

Octogesima adveniens (1971)

Evangelii Enuntiandi (1975)

8-5-1989: Giovanni Paolo II: *Laborem exercens* (1981)

Visione cristiana del lavoro, indicazioni etiche.

13-6-1989: Giovanni Paolo II: *Sollicitudo rei socialis* (1987)

Presentazione della lettera, concezione cristiana della solidarietà, nuovi rapporti per un insegnamento morale e sociale.

L'invito è a tutti gli adulti ed i giovani di San Felice, di venire a verificare di persona l'utilità di questo servizio. Occorre solo prendere nota del calendario e lasciare per qualche sera a casa la parte pigra di noi, per portare quella desiderosa di farci crescere, in linea con la nostra dignità di uomini.

A presto,

Giulio Koch

AUTOLINEA A.T.M.

Partenze da San Felicino per aeroporto:
Dal lunedì al venerdì: 6.20; 6.40; 6.50; 7.12; 7.25; 7.38; 7.51; 8.04; 8.17; 8.30; 8.45; 9.45; 10.45; 11.45; 12.40; 13.00; 13.20; 13.40; 14.00; 14.20; 14.40; 15.35; 16.35; 17.05; 17.26; 17.46; 18.06; 18.26; 18.47; 19.10; 19.35; 20.05; 20.35; 21.10; 22.00; 22.50; 23.40.

Sabato: 6.20; 6.40; 7.00; 7.20; 7.40; 8.00; 8.20; 8.45; 9.45; 10.45; 11.45; 12.40; 13.00; 13.20; 13.40; 14.00; 14.25; 14.55; 15.45; 16.35; 17.25; 17.46; 18.06; 18.26; 18.47; 19.10; 19.35; 20.05; 20.35; 21.10; 22.00; 22.50; 23.40.

Festivo: 7.00; 7.50; 8.40; 9.30; 10.17; 11.07; 11.57; 12.47; 13.37; 14.27; 15.17; 16.07; 16.57; 17.47; 18.37; 19.30; 20.20; 21.10; 22.00; 22.50; 23.40.

Il transito delle vetture a San Felice avverrà circa 8 minuti dopo l'orario di partenza dal capolinea.

Partenze da aeroporto:

Dal lunedì al venerdì: 6.45; 7.05; 7.25; 7.38; 7.51; 8.04; 8.20; 9.20; 10.20; 11.20; 12.10; 12.30; 12.50; 13.10; 13.30; 13.50; 14.10; 14.40; 15.10; 16.10; 16.40; 17.00; 17.20; 17.40; 18.00; 18.20; 18.40; 19.00; 19.20; 19.40; 20.05; 20.35; 21.05; 21.35; 22.25; 23.15; 0.05.

FARMACIE DI TURNO

San Felice: Centro Civico: dalle 12,30 di venerdì 27 gennaio alle 12,30 di venerdì 3 febbraio.

Aeroporto Forlanini: (arrivi): dalle ore 12,30 di venerdì 3 febbraio alle 12,30 di venerdì 10 febbraio.

Villaggio Ambrosiano: Via San Carlo 9: dalle 12,30 di venerdì 10 febbraio alle 12,30 di venerdì 17 febbraio.

Redecesio: Via delle Regioni 36, dalle 12,30 di venerdì 17 febbraio alle 12,30 di venerdì 24 febbraio.

Milano 2: Residenza dei ponti: dalle 12,30 di venerdì 24 febbraio alle 12,30 di venerdì 3 marzo.

Segrate: via Cassanese 170: dalle 12,30 di venerdì 20 gennaio alle 12,30 di venerdì 27 gennaio.

Sabato: 6.45; 7.10; 7.30; 7.50; 8.20; 9.20; 10.20; 11.20; 12.10; 12.30; 12.50; 13.10; 13.30; 13.55; 14.30; 15.20; 16.10; 17.00; 17.20; 17.40; 18.00; 18.20; 18.40; 19.00; 19.20; 19.40; 20.05; 20.35; 21.05; 21.35; 22.25; 23.15; 0.05.

Festivo: 7.25; 8.15; 9.05; 9.54; 10.43; 11.32; 12.22; 13.12; 14.02; 14.52; 15.42; 16.32; 17.22; 18.12; 19.02; 19.35; 20.45; 21.35; 22.25; 23.15; 0.05.

annunci annunci ann

● Vendo letto matrimoniale americano con motore per massaggio relax m. 2 x 2 come nuovo, Telefonare ore pasti 7530248

● Elettricista esegue riparazioni ed installazioni Telefonare 9588146 - 90686569

● Appartamento vuoto in S. Felice ricerca professionista non residente in affitto. Telefonare ore pasti, 7534287

● Affittasi bilocale arredato + servizi e taverna, 70 mq uso ufficio. Telefonare 711023 ore ufficio.

● Vendo Fiat Uno 60 3 porte benzina Blu Km 15.000 aprile 1987. Lit. 8.200.000. Tel. 7533376.

● Ragioniere/a età 25-35 anni, piccola Azienda Strumentazione Elettronica cerca per mansioni di contabilità generale e ufficio acquisti. Uso laboratorio, office automation. Sede di lavoro a dieci minuti di auto da San Felice (fronte Villa Ivernizzi). Telefonare 7530285

● Cerco donna fissa referenziata oppure collaboratrice mattinata e ragazza ore 15,30/18,30 per bimbo di 3 anni. Telefonare Marani 7533729, Uff. 75452408.

● Studentessa offresi come dattilografa al proprio domicilio. Telefonare dalle 12-15 al numero 7531363.

● Vendo un piumino Moncler azzurro Tg 5, vendo un piumino Belfe giallo Tg 42-44, vendo un giubbotto di montone nappato Tg 5. Telefonare ore pasti 7530382.

● Società con sede in S. Felice ricerca per attività di segreteria, signorina residente in S. Felice, con conoscenza di dattilografia ed Edp. È gradita conoscenza della stenografia e della lingua inglese. Telefonare al 7532871 ore ufficio.

● Mamme! Volete avere due ore più libere? Sapendo che il vostro bambino sta con il mio vedendo un bel film di Walt Disney mentre mangia una bella merenda? Vi aspetto dalle ore 16 alle 18,30, tutti i giorni da me. Antonella, 7530944.

● Vendesi villa unifamiliare mq 430 circa più box più ampio giardino eventualmente con parziale permuta appartamento mq 150/180 - Telefonare 7530614 dalle ore 14/15 e dalle ore 18/21.

● Insegnante di ruolo impartisce lezioni di inglese ad alunni delle medie inferiori e superiori. Telefonare 7531104.

● Cerco persona seria, fidata, referenziata per seguire il mio bambino di 4 anni e mezzo. Si richiede impegno dalle 16 (ritiro dall'asilo) alle 19 ed eventuale disponibilità saltuaria tutto il giorno. Telefonare 7533197 ore serali.

● Azienda Liscate ha necessità di far eseguire attraenti prospettive di presentazione e bozzetti di stand fieristici. Non è richiesta alcuna esperienza specifica, basta una buona mano grafica, creatività e buon gusto. Per informazioni telefonare al (02) 9587361 Sig. Ravetta (ore ufficio).

TAXI

Servizio taxi Segrate - tel. 7532850 (posteggio Centro Commerciale San Felice).